



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 1/2024 del 18/04/2024

Fase fenologica. La settimana scorsa ha segnato un rialzo delle temperature massime e minime consentendo ai germogli di svilupparsi un po' in tutte le zone. Nelle esposizioni più favorevoli i germogli hanno già raggiunto i 15 cm (Barbera, Chardonnay, Verdea, ...); un germogliamento per ora irregolare, a seconda del vitigno, dell'esposizione e della giacitura, alta collina o fondovalle. Rispetto alle scarse precipitazioni della passata stagione, da inizio anno sono caduti più di 200 mm di pioggia.

Peronospora. Le precipitazioni verificatesi tra la fine di marzo e nella prima decade di aprile hanno favorito il processo di germinazione delle oospore di *Plasmopara viticola* svernanti sul terreno, assumendo così il ruolo di piogge "preparatorie", mentre la vite ha raggiunto quasi ovunque la fase di suscettibilità alla malattia con la sola eccezione di alcune zone di fondovalle.

Visto lo sviluppo della vegetazione si consiglia di intervenire prima di eventuali piogge infettanti (superiori a 10 mm) con prodotti di copertura.

Oidio. Temperature attorno ai 10°C, piogge di almeno 2,5 mm e 15-20 ore di bagnatura costituiscono le condizioni essenziali per l'avvio di infezioni ascosporiche. Le pregresse condizioni meteorologiche hanno favorito la dispersione dell'inoculo e l'avvio di infezioni primarie (ascosporiche). Si consiglia di eseguire un trattamento antioidico privilegiando l'impiego di prodotti a base di zolfo bagnabile a dosi medio-alte. E' possibile usare anche lo zolfo ventilato basta che ci siano temperature adatte di almeno 20-24 gradi. Nei vigneti interessati da forti attacchi della malattia nell'annata precedente si consiglia l'uso di prodotti dotati di attività curativa ed eradicante (per ex. *meptyldinocap*, *spiroxamina*).

Tignola. Le aziende che hanno scelto di adottare la confusione sessuale per controllare la tignoletta dell'uva, ne non l'hanno ancora fatto, devono, al più presto, posizionare in vigneto i dispositivi.

Varie.

- Si consiglia di effettuare la manutenzione ordinaria delle attrezzature per l'irrorazione dei trattamenti fitosanitari in vista della nuova stagione (pulizia ugelli e filtri, ecc.), e riportare l'operazione sul quaderno di campagna, prima di iniziare i trattamenti per la campagna in corso.
- **Agricoltura biologica-**Viste la fase fenologica e le pregresse condizioni meteorologiche si consiglia di effettuare un trattamento cautelativo con prodotti a base di rame e zolfo bagnabile.
- Il divieto di combustione in loco di piccoli cumuli di sarmenti è terminato il 31 marzo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano
LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE